

Cari colleghi,

la nomina alla presidenza della SINCH mi gratifica ed onora. Si è trattato di un momento molto emozionante in cui riconosco l'apprezzamento di chi mi ha dato fiducia, l'amicizia di colleghi di cui ho grande stima e che voglio ringraziare con affetto altrettanto sincero, ma soprattutto la richiesta di comprendere e rappresentare le istanze dell'intera Società di Neurochirurgia.

Sono passati più di trent'anni da quando ho iniziato la professione e ricordo come mi sentivo piccolo a confronto con le figure irraggiungibili che si succedevano nel ruolo che oggi mi è stato affidato. Negli anni la professione è diventata la mia vita, popolata di persone, con le quali condivido dubbi e fatiche, ma anche le enormi soddisfazioni del nostro mestiere.

Con Pasquale De Marinis e Paolo Cappabianca mi trovo in grande sintonia, e considero davvero ottima la squadra che si è formata: sono convinto che si lavorerà davvero bene per unire nord e sud, ospedale e università, giovani e maestri.

Il programma che vi ho presentato è impegnativo, ma desidero comunque integrarlo con gli spunti e le proposte presentate da Francaviglia e Volpin, che ringrazio e coi quali voglio collaborare.

Ho piena consapevolezza dell'impegno che ho preso con tutti quelli che mi hanno votato e leggo questa nomina come una richiesta forte, di cui intendo farmi carico.

Un grazie sincero

Marco Cenzato